

IL DIRIGENTE

VISTO il D.M. n. 507 dell'11 dicembre 1997 concernente "Regolamento recante norme per l'istituzione del biglietto d'ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello stato" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 171/2014, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.", che ha istituito il Polo Museale dei Lazio e ha attribuito ai Direttori dei Poli Museali Regionali il compito di stabilire l'importo dei biglietti di ingresso unici, cumulativi e, previo accordo con i soggetti pubblici e privati interessati, integrati dei musei e dei luoghi della cultura di propria competenza, ivi inclusi quelli aperti al pubblico afferenti agli istituti di cui all'articolo 30, comma 2, lettera a), sentiti il Direttore generale Musei e i capi degli istituti, nonché i Direttori degli istituti e dei musei di cui all'articolo 30, comma 2. lettera a) e 3 interessati;

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO che in esito al D.P.C.M. n. 171/2014 e al D.M. 23.12.2014 la Basilica di Santa Maria ad Martyres-Pantheon è luogo della cultura assegnato al Polo Museale del Lazio, come da successivo passaggio di consegne avvenuto in data 10 luglio 2015;

VISTO il D.M. del 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo";

VISTO il D.M. n. 111 del 14 aprile 2016 concernente "Regolamento recante modifiche al decreto 11 dicembre 1997, n. 507, concernente le norme per l'istituzione del biglietto di ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali";

VISTO il D.M. del 13 agosto 2019 n. 375, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e Funzionamento dei musei statali";

VISTO il D.M. n. 88 del 7 febbraio 2018, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il D.M. n. 13 del 9 gennaio 2019 concernente "Regolamento di modifica al decreto 11 dicembre 1997, n. 507, recante norme per l'istituzione del biglietto d'ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali ";

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del MINISTERO DELLA Direzione Ministero per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero Della Direzione Ministero Della Direzione del Direzione del Ministero Della Direzione del Direzione della Dire

CULTURA

Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e il successivo D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale", con i quali è stato soppresso il Polo Museale del Lazio e creati i due nuovi Istituti della Direzione Musei Statali della città di Roma (di cui fanno parte i musei e i luoghi della cultura già del Polo situati a Roma, tra i quali la Basilica di Santa Maria ad Martyres-Pantheon) e della Direzione Regionale Musei Lazio (di cui fanno parte i musei e i luoghi della cultura già assegnati al Polo situati nel Lazio);

VISTO, in particolare, l'art. 2, co. 2 lett. e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, ai sensi del quale "Il direttore regionale (...) fermo restando quanto previsto dall'articolo 43, comma 4, lettera c), stabilisce, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 18, comma 2, lettera p), l'importo dei biglietti di ingresso unici, cumulativi e, previo accordo con i soggetti pubblici e privati interessati, integrati dei musei e dei luoghi della cultura di propria competenza, ivi inclusi quelli aperti al pubblico afferenti agli istituti di cui all'articolo 33, comma 2, lettera a), sentiti il Direttore generale Musei e i capi degli istituti, nonché i Direttori degli istituti e dei musei di cui all'articolo 33, comma 2, lettera a), e 3, interessati;"

VISTO il D.M. n. 189 del 17 novembre 2020 concernente "Regolamento di modifica al decreto 11 dicembre 1997, n. 507, recante norme per l'istituzione del biglietto di ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali";

VISTO l'art. 6 co. 1 del D.L. 1 marzo 2021 n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. n. 380 del 27 ottobre 2021, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il Decreto numero 11 del 7 maggio 2021 con il quale a seguito delle previsioni di cui al D.L. 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" (c.d. "decreto riaperture"), che qui si intende per richiamato, veniva istituito il prezzo del biglietto ad € 12,00 a decorrere dall'8 maggio 2021;

VISTO il D.L. 1° giugno 2023 n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023", ai sensi del cui art. 14, co. 1, è disposto che "Al fine di finanziare e avviare gli interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio culturale, pubblico e privato, inclusi i musei, danneggiato in conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (...) il costo dei biglietti di ingresso dal 15 giugno 2023 al 15 settembre 2023 negli istituti e luoghi della cultura di appartenenza statale di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, è incrementato di 1 euro.";



VISTA la Circolare n. 60 del 9 giugno 2023 adottata dalla Direzione Generale Musei, Servizio II, recante "Decreto Legge 1 giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023";

VISTA la Circolare n. 61 del 12 giugno 2023 adottata dalla Direzione Generale Musei, Servizio II, recante "Decreto Legge 1 giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023". Precisazioni alla circolare n. 60 del 09/06/2023".

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 105 del 10 agosto 2023 il quale prevede: "All'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, le parole «15 settembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «15 dicembre 2023»:

VISTA la Circolare n. 86 dell'11 agosto 2023 adottata dalla Direzione Generale Musei, Servizio II, recante "Decreto Legge 1 giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" – proroga al 15 dicembre 2023 dell'aumento costo biglietti di ingresso";

VISTA la Circolare n. 139 del 6 dicembre 2023 adottata dalla Direzione Generale Musei, Servizio II, recante "Decreto Legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" mediante la quale è stato confermato il termine dell'applicazione dell'aumento di 1 euro al costo dei biglietti di ingresso ai musei e ai luoghi della cultura a far data dal 16 dicembre 2023;

VISTO che, quindi, a partire dal 16 dicembre 2023 è indispensabile stabilire il costo del biglietto ordinario di ingresso alla Galleria Spada e al Museo Nazionale degli Strumenti Musicali;

VISTO il Decreto n. 857 del 31/08/2023, mediante il quale il Prof. Massimo Osanna, in qualità di Direttore Generale Musei, ha avocato a sé le funzioni attribuite al Direttore Musei statali della città di Roma, come confermato con Decreto n. 987 del 16/10/2023;

SENTITA la Direzione Generale Musei

DECRETA

Art.1

Le premesse sono parte integrante del presente decreto.

Art.2





- 1. In ottemperanza alle disposizioni sopracitate, si dispone che dal 16 dicembre 2023 l'ingresso presso:
- il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali avrà il costo di € 6 intero;
- Galleria Spada avrà il costo di € 6 intero;
- 2. Il costo del biglietto d'ingresso ridotto per i giovani sino a 25 anni presso:
- il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali avrà un costo pari a € 2;
- Galleria Spada avrà un costo pari a € 2.
- 3. Al pari di quanto previsto per l'accesso ai musei e luoghi della cultura, sono esentate dal pagamento le seguenti categorie di legge:
- i minori di anni 18;
- le categorie protette di cui alla L. 68/1999 e s.m.i.;
- i docenti accompagnatori delle scolaresche;
- 4. Resterà invariato il diritto all'accesso gratuito per le categorie di cui al Decreto n. 507/1997 e s.m.i.
- 5. La pubblicità del presente provvedimento sarà garantita mediante la pubblicazione sul sito web della Direzione Musei statali della città di Roma, nella sezione "Avvisi".

Il Direttore dei Musei Statali della Città di Roma Prof. Massimo Osanna



